

CAPITOLATO TECNICO

GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA

OGGETTO: "APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO ALLA REALIZZAZIONE DELLA SECONDA INDAGINE DI CAMPO RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DI COMPETENZE CHIAVE NELLA IEFP"

Stazione Appaltante	INAPP – Corso d'Italia n.33, 00198 Roma – Codice NUTS: ITE43 – Sito: https://Inapp.org – Telefono: 06.854471 – PEC: protocolloinapp@pec.it
Ufficio di competenza	Settore Gare e Contratti – Telefono: 06.85447590 – e-mail: ufficio.gareeappalti@inapp.org
CIG (Codice identificazione gara)	88364358D6
CUP (Codice unico di progetto)	G57H18000440002
Riferimento normativo	D.Lgs 50/2016 e s.m.i.



1. AMMINISTRAZIONE APPALTANTE

INAPP – Istituto Nazionale per l’Analisi delle Politiche Pubbliche, Corso d’Italia 33, Roma, 00198- Responsabile Dott.ssa Anna D’Arcangelo e-mail a.darcangelo@inapp.org;
Referente Tecnico Dott. Fabrizio Giovannini e-mail f.giovannini@inapp.org;
Referente per la parte procedurale: Ufficio Gare e Appalti, tel. 06.85447590 – e-mail: ufficio.gareappalti@inapp.org, sito internet: www.inapp.org.

2. OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Oggetto della prestazione sono i servizi di supporto all’indagine che INAPP ha programmato nel proprio Piano Triennale di attuazione, in qualità di Organismo Intermedio, in tema di valutazione delle competenze chiave nella IeFP.

Il sistema della *filiere lunga della formazione tecnico professionale*, nascendo in risposta ai fabbisogni di professionalità espressi dalle imprese, trova oggi un rinnovato interesse nella funzione assunta dalle competenze chiave, quale leva per rafforzare la capacità delle figure in esito ai percorsi di IeFP, IFTS e ITS di soddisfare in modo coerente proprio le esigenze e le aspettative del mercato del lavoro.

Le competenze chiave, infatti, sono quelle di cui *tutti hanno bisogno* per la realizzazione e lo sviluppo personali, l’occupazione, l’inclusione sociale e la cittadinanza attiva. Esse si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l’apprendimento formale, non formale e informale. Con riferimento alla transizione lavorativa, le competenze chiave costituiscono in molti casi, la chiave di volta, nella scelta, da parte di un imprenditore, di assumere una risorsa umana.

Con particolare riferimento al contesto italiano della IeFP, tra le risposte alla pandemia da parte dei decisori politici e degli *stakeholder* un aspetto fondamentale è costituito proprio dalla capacità di fornire agli allievi, oltre alle competenze tecnico-professionali, competenze chiave in grado di renderli autonomi nel processo di apprendimento, maggiormente flessibili rispetto ai cambiamenti dei contesti e più imprenditivi ed autopromozionali nella ricerca del lavoro.



A livello internazionale, l'acquisita consapevolezza dell'importanza delle competenze chiave ha condotto la Commissione Europea a emanare nel 2018 una raccomandazione¹ che le ridefinisce, aggiornando il *framework* elaborato nel 2006 e rinnovando l'esortazione agli Stati membri ad assumerle quali fattori strategici nel processo educativo. Si tratta delle otto *key-competence* europee, articolate nelle quattro competenze di base ricomprese, nel sistema italiano, nei cosiddetti assi culturali validi per tutto il secondo ciclo del sistema di istruzione (*linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale*), e nelle quattro competenze trasversali² (*competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare; competenze in materia di cittadinanza; competenze imprenditoriali; competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali*), cui ci si riferisce parlando di *soft skills*.

Sebbene nei repertori nazionali al momento non siano codificati standard relativi alle *soft skills*, nell'ambito della recente revisione del *Repertorio dell'offerta di Istruzione e Formazione Professionale*³ sono state oggetto di aggiornamento le *Competenze Culturali di Base*. È stata decisa l'adozione delle *Risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali*, rispetto alle quali le Regioni hanno concordato di avviare nel triennio 2020-2023 una sperimentazione per procedere a definirne i criteri minimi metodologici. In tale prospettiva, pervenire alla determinazione di standard (di processo e di contenuto) condivisi costituisce un'opportunità di rilievo per rafforzare la IeFP in un'ottica di risposta alla nuova domanda di competenze posta dal mondo del lavoro. Declinare i contenuti delle *soft skills*, trasversali alle diverse figure, potrà

¹ *Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* (Consiglio dell'Unione Europea, 2018).

² Sul fronte delle *soft skills*, la Raccomandazione del 22 maggio 2018 presenta il seguente quadro di riferimento europeo aggiornato:

- *Le competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare* consistono nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprendono la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di mantenere il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto.
- *Le competenze in materia di cittadinanza* si riferiscono alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità.
- *Le competenze imprenditoriali* si riferiscono alla capacità di agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fondano sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o commerciale.
- *Le competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali* implicano la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppongono l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

³ Accordo in Conferenza Stato – Regioni del 01/08/2019.



consentire non solo di individuare valide modalità per la loro valutazione e messa in trasparenza ma anche, in ultima analisi, di identificare efficaci pratiche di trasferimento e acquisizione dei contenuti, così da poter progettare una formazione adeguata a sviluppare tali competenze.

In tale prospettiva, INAPP ha già realizzato, nel periodo 2018-2021, l'*INDAGINE DI CAMPO RELATIVA ALLA SOMMINISTRAZIONE DI TEST PER L'ASSESSMENT DEI LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE CHIAVE*⁴ focalizzata sul fronte della valutazione nella IeFP delle competenze chiave europee *Imparare a imparare, Competenze sociali e civiche, Spirito di iniziativa e imprenditorialità, Consapevolezza ed espressione culturale* (secondo la formulazione europea del 2006). Tale prima ricerca-azione, avviata nel 2018 e conclusa nel 2021, è stata condotta nell'ambito dei percorsi triennali di IeFP offerti da 47 Centri di formazione accreditati operanti in 13 regioni, e aveva l'obiettivo di definire un dispositivo per l'analisi, la valutazione di tali competenze nella prospettiva di una loro messa in trasparenza; il dispositivo messo a punto è stato sperimentato attraverso la somministrazione di oltre 10.000 prove di verifica a 1.300 allievi, in ingresso e in uscita dal primo e secondo anno di IeFP.

Le acquisizioni di questa prima indagine hanno restituito alcuni elementi di chiara evidenza:

- le *risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali*, che costituiscono una componente sempre più rilevante e pregiata della dotazione del cittadino e del lavoratore, sono da considerare non come fattori *a se stanti*, ma nella relazione integrata con le competenze degli assi culturali e tecnico-professionali;
- la loro formazione e valutazione si svolgono tramite *compiti di realtà*, intesi come situazioni di apprendimento, rette da un *compito-sfida* significativo e dotato di valore;
- sul piano didattico, ciò prevede un curriculum che le contempra in modo integrato fra i traguardi di una proposta formativa unitaria e strutturata per tappe progressive di apprendimento e crescita individuale degli allievi;
- sul piano strategico, ciò richiede un'offerta formativa che adotti un curriculum organico con traguardi personali (*soft skills*), culturali e tecnico-professionali, un'organizzazione flessibile e personalizzata, l'utilizzo delle prove per compiti di realtà, una valutazione composita e formativa.

⁴ RIF. 147/IC - CODICE IDENTIFICATIVO GARA (C.I.G.): 74612702C9.



In continuità con il perseguimento dei risultati conseguiti nella prima indagine, INAPP promuove la presente ricerca-azione denominata "*SECONDA INDAGINE DI CAMPO RELATIVA ALLA VALUTAZIONE DI COMPETENZE CHIAVE NELLA IEFP*" e orientata a promuovere un cambiamento nella IeFP profondo e stabile nel tempo sul piano culturale, metodologico ed organizzativo. Le ragioni che spingono alla realizzazione di tale nuova attività di ricerca sono rafforzate sia dall'approvazione del nuovo Ordinamento dei percorsi di IeFP e del Repertorio delle qualifiche e dei diplomi (cfr. Accordo Conferenza Stato-Regioni dell'1.8.2019), sia dalla sopracitata sperimentazione delle regioni in tema di *risorse personali, sociali, di apprendimento e imprenditoriali*, correlate alle *Competenze Chiave per l'Apprendimento Permanente*, sia, infine, dal nuovo scenario prospettato dal piano nazionale italiano per il *recovery fund* al fine di rispondere adeguatamente ai fabbisogni di competenze e sviluppare capitale umano nel nuovo contesto sociale e occupazionale.

Capitalizzando i risultati della prima indagine di campo, il presente bando e i relativi servizi oggetto della prestazione prevedono dunque, tenuto conto della declinazione delle competenze chiave a livello nazionale e del loro impiego nella filiera dell'IeFP, due direttrici di lavoro integrate: una - sul fronte della *domanda* - relativa al perfezionamento e allo sviluppo organico del dispositivo (*modello, procedure, indicatori, descrittori e strumenti di valutazione ed autovalutazione*) di valutazione dei livelli di competenza espressi dagli allievi dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - in ingresso e in uscita - dal primo anno fino al completamento di un percorso quadriennale; l'altra - sul versante dell'*offerta* - relativa alla definizione e implementazione partecipata di un dispositivo di supporto ai formatori nel processo di trattamento delle competenze chiave nei percorsi di apprendimento della IeFP (co-costruzione e sostenibilità di comunità di pratiche *web based*; messa a disposizione di *repository* di buone prassi, linee guida e *kit* didattici).

I risultati ottenuti ad esito delle direttrici di lavoro indicate saranno valorizzati e costituiranno oggetto di riflessione e dibattiti nell'ambito di un PLA (organizzato con sessioni a livello nazionale e internazionale) in tema di "*Valutazione delle competenze chiave nella VET*".



3. OBIETTIVI E METODOLOGIA

Nell'ambito della priorità nazionale rivolta alla riduzione e prevenzione dell'insuccesso formativo e della dispersione, il progetto punta al rafforzamento dell'offerta di formazione iniziale, al fine di aumentarne qualità, efficacia e attrattività, in stretta sinergia con le azioni per la costruzione del *Repertorio nazionale dei titoli e delle qualificazioni*. La prospettiva di riferimento è quella della costruzione di un sistema di *lifelong learning* basato su una forte integrazione fra il sistema formativo e il mondo produttivo, in grado di sostenere efficaci di azioni di orientamento, validazione e certificazione degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali. La ricerca si pone, dunque, l'*obiettivo generale* di un miglioramento delle competenze chiave degli allievi della IeFP, contribuendo alla prevenzione dell'insuccesso formativo e dell'abbandono prematuro dei percorsi, attraverso la realizzazione di dispositivi e strumenti operativi utili allo sviluppo dell'efficacia dell'Istruzione e Formazione professionale. In tal senso, la seconda indagine in tema di valutazione delle competenze chiave nella IeFP mira ad agire in funzione di uno sviluppo e di una valorizzazione dei risultati ottenuti con la prima ricerca-azione e in coerenza con le esigenze di risposta ai fabbisogni di competenze necessarie per fronteggiare il nuovo contesto di emergenza occupazionale, per sviluppare capitale umano nella nuova economia e per supportare la capacità dei giovani di orientarsi nelle incertezze di una realtà complessa e mutevole. In tale quadro di riferimento la seconda edizione dell'indagine - rivolta a centri di formazione professionale accreditati - si pone i seguenti *obiettivi specifici*:

- mettere a punto gli elementi costitutivi del dispositivo di valutazione (*modello, procedure, indicatori, descrittori e strumenti*) delle 4 competenze chiave di interesse (*competenze personali, sociali e capacità di imparare a imparare; competenze in materia di cittadinanza; competenze imprenditoriali; competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali*) adottato nella prima indagine, approfondendo sul piano tecnico le sue componenti e le relative procedure di produzione, somministrazione, rilevazione e elaborazione dei risultati;
- estendere la metodologia di rilevazione dei risultati di apprendimento delle 4 competenze chiave di interesse all'intero spettro temporale dei percorsi formativi della IeFP (dai primi fino ai quarti anni), in modo da poter disporre di un dispositivo di valutazione longitudinale e progressivo;



- progettare e avviare una comunità professionale, con il supporto di una piattaforma web di tipo *open*, con i formatori dell'IeFP attraverso la patrimonializzazione di buone pratiche di formazione e valutazione delle competenze chiave e la condivisione di un approccio unitario e coerente sul piano didattico e organizzativo, centrato sul modello di valutazione *formativo*;
- definire kit didattici e linee guida di supporto tecnico-metodologico rivolti sia ai *formatori/valutatori* dei CFP accreditati per sviluppare le competenze progettuali, didattiche, docimologiche necessarie per garantire un'offerta formativa costruita *a ritroso* a partire dai risultati di apprendimento previsti, sia ai *direttori/coordinatori/responsabili* per sviluppare le competenze gestionali necessarie ad integrare le procedure proposte e validate.

L'attività di ricerca prevede, in termini operativi, lo svolgimento di due aree di attività fondamentali e interdipendenti:

1. l'estensione e la messa a punto del dispositivo - *modello, procedure, indicatori, descrittori e strumenti* - per la verifica del livello di padronanza delle 4 competenze chiave di interesse - tenendo conto della loro declinazione nel contesto nazionale e delle relazioni con gli standard formativi IeFP;
2. la definizione e l'implementazione partecipata di un dispositivo di supporto ai CFP accreditati e agli operatori (*progettisti, coordinatori, formatori, valutatori*) per l'assunzione *stabile e coerente* del dispositivo di valutazione autentica delle competenze chiave nell'ambito dei percorsi di apprendimento della IeFP (*co-costruzione di comunità di pratiche web based come luogo di scambio attivo e mutuo aiuto da parte degli attori del sistema; messa a disposizione di repository di buone prassi, kit didattici e linee guida; formazione sperimentale e focus group di gruppi di operatori per validare la metodologia di progettazione, gestione e valutazione competence based e per favorire la motivazione alla partecipazione attiva alla comunità di pratiche*).



3.1 SPECIFICHE TECNICHE

Secondo le specifiche di INAPP, i compiti della società aggiudicataria includono le seguenti attività:

Prima fase: avvio delle attività progettuali (gennaio-febbraio 2022).

1. Definizione dei repertori di risultati di apprendimento connessi alle competenze chiave di cittadinanza, integrati entro compiti di realtà professionali significativi, lungo una linea progressiva su 4 livelli: alla fine del 1°, 2°, 3°, 4° anno formativo dell'IeFP; ciò consentirà di procedere alla formalizzazione sia dei risultati di apprendimento delle 4 competenze chiave progressivi sui 4 anni di IeFP (da elaborare ai sensi del D.Lgs 13/2013 e in ordine alle indicazioni nazionali QNQ, nonché alle esigenze di collegamento con l'*Atlante del lavoro* e con ESCO), sia di *esempi-matrice* di compiti di realtà, entro cui svolgere l'azione valutativa richiesta;
2. individuazione degli indicatori di padronanza delle 4 competenze chiave sui 4 livelli indicati e dei *focus* di osservazione riferiti alla concreta attività formativa centrata sui compiti di realtà professionali;
3. progettazione di un *portfolio delle competenze* - e di linee guida sia per i formatori che per gli allievi - (per ciascuno dei 4 anni formativi) centrato sulla raccolta/presa di coscienza di evidenze (in contesti formali, non formali ed informali), che indichino un progressivo apprendimento delle 4 competenze chiave di interesse;
4. individuazione di almeno 30 Consigli di classe per almeno 450 allievi complessivi finalizzata all'avvio di almeno 36 *laboratori di ricerca-azione* per la messa a punto e validazione del dispositivo di valutazione (*modello, procedure, indicatori, descrittori e strumenti*); pianificazione delle attività laboratoriali in relazione a: le 4 competenze chiave di interesse, i 4 anni di un percorso IeFP e le diverse figure professionali previste dal Repertorio nazionale della IeFP;
5. realizzazione e stipula di un *patto di alleanza con e tra* gli Enti e i CFP selezionati, basato sulla condivisione dell'approccio valutativo del tipo *formativo* finalizzato alla valorizzazione ed al miglioramento degli apprendimenti e della strategia formativa. Il patto sarà funzionale a procedere in modo partecipato e consensuale nell'azione dei Consigli di classe-laboratori, in modo da garantire una continuità dell'approccio sperimentale anche in modalità ordinaria dopo la fine del Progetto, garantendone la sostenibilità;
6. progettazione della piattaforma *web* di tipo *open* per la attivazione di una comunità di pratiche condivisa con gli operatori (*progettisti, coordinatori, formatori, valutatori*) dei CFP selezionati, indicante una prima ipotesi del suo funzionamento ed una programmazione della sua alimentazione.

Seconda fase: implementazione iniziale dei laboratori di ricerca-azione e della comunità di pratiche web based (marzo-giugno 2022).

7. Definizione degli obiettivi delle attività didattiche programmate per il perseguimento dei risultati di apprendimento (al livello previsto in ciascun dei 4 anni formativi della IeFP) delle 4 competenze chiave d'interesse;



8. raccolta e condivisione di evidenze di apprendimenti progressivi inerenti alle 4 competenze chiave di interesse e loro registrazione sul portfolio delle competenze;
9. perfezionamento delle prove di valutazione strutturate;
10. revisione e integrazione dei compiti di realtà di fine anno formativo, al fine di renderli sfidanti in riferimento ai risultati di apprendimento; produzione di linee guida per la predisposizione dei compiti di realtà messi a punto;
11. somministrazione delle prove di valutazione strutturate, registrazione dei risultati, loro elaborazione e restituzione agli allievi, al fine di intensificarne l'apprendimento, e ai formatori, in modo da migliorare e mettere a punto il set e gli obiettivi delle didattiche e delle metodologie previste;
12. produzione delle rubriche *di processo* e *di prodotto* e delle griglie di valutazione per la messa in trasparenza dei risultati di apprendimento che si renderanno evidenti nella realizzazione del compito di realtà e nei prodotti previsti;
13. somministrazione delle prove di valutazione-compiti di realtà, con un relativo manuale di istruzioni; registrazione dei risultati;
14. condivisione dei prodotti elaborati sulla piattaforma *web*, con una strutturazione *user friendly* che ne favorisca l'utilizzo. Avvio di una comunità di pratiche condivisa con e tra gli operatori (*progettisti, coordinatori, formatori, valutatori*) dei CFP accreditati selezionati;
15. definizione operativa di un piano delle condizioni per strutturare e dare vita alla *comunità di pratiche web based*.

Terza fase: di implementazione conclusiva dei laboratori di ricerca-azione e della comunità di pratiche web based (giugno-novembre 2022).

16. Elaborazione dei risultati delle prove di valutazione, somministrate alla fine dell'anno formativo 2021-2022;
17. condivisione dei risultati d'apprendimento - acquisiti nelle 4 competenze chiave di interesse a fine anno e costituenti i livelli d'ingresso nell'anno formativo successivo - con i formatori dei consigli di classe coinvolti e con i loro allievi; confronto con i risultati d'apprendimento previsti a fine anno formativo 2022-2023;
18. progettazione di compiti di realtà da realizzare a fine anno formativo, in grado di mettere in evidenza i risultati d'apprendimento tecnico-professionali e culturali in modo integrato con i risultati di apprendimento previsti per le 4 competenze chiave di interesse;
19. progettazione *a ritroso* delle soluzioni didattiche, metodologiche e organizzative coerenti con i risultati d'apprendimento previsti;
20. consolidamento dell'uso del *portfolio delle competenze* per monitorare *in progress* l'acquisizione dei risultati di apprendimento;
21. condivisione di tutti i prodotti elaborati sulla piattaforma *web*;
22. sviluppo della *comunità di pratiche web based* con e tra gli operatori (*progettisti, coordinatori, formatori, valutatori*) dei CFP accreditati selezionati.
23. attivazione del piano delle condizioni per strutturare e dare vita alla *comunità di pratiche web based*.



Quarta fase: conclusione delle attività progettuali (dicembre 2022- marzo 2023)

24. perfezionamento delle *linee guida*, dei *manuali d'istruzione* e di tutti gli *strumenti di valutazione* elaborati, sperimentati, patrimonializzati e condivisi sulla piattaforma web;
25. assistenza ai *Consigli di classe/laboratori di ricerca-azione* per l'utilizzo dei supporti e della strumentazione predisposti per la messa a punto della didattica e delle metodologie per lo sviluppo ed il monitoraggio delle 4 competenze chiave d'interesse;
26. organizzazione di un PLA (con sessioni a livello nazionale e internazionale) in tema di *valutazione delle competenze chiave nella VET*;
27. predisposizione della relazione finale riguardante la valutazione (punti forza e criticità) del dispositivo di valutazione sperimentato.

I servizi richiesti per lo svolgimento delle attività relative alla progettazione del dispositivo di valutazione, alla composizione della lista degli allievi da valutare, nonché alla definizione di un piano delle condizioni dare vita a una *comunità di pratiche web based*, dovranno essere concordati con l'Amministrazione appaltante che provvederà all'elaborazione del rapporto finale di ricerca e alla diffusione dei risultati ottenuti.

Tutti i materiali prodotti per l'indagine saranno di proprietà dell'Amministrazione appaltante. In nessun caso potranno essere forniti a parti terze, ovvero riutilizzati.

Le attività ed i servizi richiesti, le specifiche tecniche indicate nell'offerta e le proposte progettuali relative alle indicazioni espressamente inserite nel presente capitolato tecnico verranno valutate per l'aggiudicazione. Pertanto è necessario dettagliare la fornitura dei servizi in oggetto, dando prova della reale conoscenza delle attività da svolgere da parte aggiudicataria.

Le modalità operative per la gestione della trasmissione e per la garanzia della sicurezza di rete e riservatezza del trattamento dei dati saranno definite dalla società aggiudicataria in base alla normativa vigente al momento della stipula del contratto e modificate in corso d'opera in caso di variazione della normativa stessa.

Monitoraggio delle attività

L'Amministrazione appaltante condurrà un monitoraggio costante, secondo modalità ritenute consone ed efficaci, sull'attività per garantire la qualità del lavoro.

A seguito di tali controlli, nel caso emergano anomalie o attività non consone, l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di segnalare ed eventualmente richiedere cambiamenti in termini di scelte metodologiche e /o operative che si dimostrino inadeguate o dannose ai fini della buona riuscita dell'indagine. La società



aggiudicataria si impegna a recepire queste indicazioni, per rispondere ai criteri di qualità descritti nel capitolato tecnico.



3.2 PRODOTTI DA CONSEGNARE

La società aggiudicataria si impegna a realizzare e consegnare i seguenti prodotti e servizi così definiti:

Prima fase (gennaio-febbraio 2022):	Data di rilascio
<p>Rapporto sulla prima fase del progetto, contenente:</p> <ul style="list-style-type: none">- repertorio dei risultati di apprendimento delle competenze chiave di interesse, da perseguire nell'intero percorso formativo della IeFP fino ai quarti anni e <i>esempi-matrice</i> di compiti di realtà entro cui svolgere l'azione valutativa;- indicatori di padronanza delle 4 competenze chiave di interesse, progressivi su 4 livelli (alla fine del 1°, 2°, 3°, 4° anno formativo dell'IeFP) e focus di osservazione riferiti all'attività formativa centrata sui compiti di realtà professionali;- patto di alleanza con i CFP accreditati e loro Enti di appartenenza.- piano delle attività laboratoriali in relazione alle 4 competenze chiave di interesse, ai 4 anni di un percorso IeFP e alle diverse figure professionali previste dal Repertorio nazionale della IeFP;- struttura del <i>portfolio delle competenze</i> e linee guida per il suo utilizzo da parte degli allievi e dei formatori;- relazione sull'avvio dei <i>laboratori di ricerca-azione</i>;- linee guida, di supporto ai formatori, per integrare lo sviluppo delle competenze chiave d'interesse all'interno delle attività didattiche programmate nella forma di significativi compiti di realtà professionali;- progetto della piattaforma <i>web</i> di tipo <i>open</i>.	28/02/22

Seconda fase (marzo-giugno 2022):	Data di rilascio
<p>Rapporto sulla seconda fase del progetto, contenente:</p> <ul style="list-style-type: none">- relazione sulle soluzioni didattiche, metodologiche e organizzative per integrare nelle attività formative programmate lo sviluppo delle competenze chiave di interesse;- <i>portfolio delle competenze</i> versione definitiva;- prove strutturate perfezionate e pianificate per ottenere informazioni utili per monitorare e migliorare gli apprendimenti perseguiti;- compiti di realtà formalizzati e personalizzati sui diversi profili professionali, per la valutazione, a fine anno formativo nel 1°, 2°, 3° anno, delle competenze chiave di interesse;- linee guida per progettare compiti di realtà atti a valutare in modo integrato competenze chiave, tecnico-professionali e culturali;- manuale d'istruzioni per la somministrazione e raccolta dei risultati sia delle prove strutturate, che delle prove centrate sul <i>compito di realtà</i>;- rubriche <i>di processo</i>, rubriche <i>di prodotto</i>, griglie di valutazione per la messa in evidenza delle competenze chiave dimostrate nella realizzazione dei compiti di realtà e attraverso i loro prodotti;- piano operativo di funzionamento della comunità di pratiche <i>web based</i> e relazione sull'avvio della piattaforma <i>web</i>, strutturata ed aggiornata con materiale di supporto utili ai formatori dell'IeFP.	30/06/22



Terza fase (giugno-novembre 2022)	Data di rilascio
Rapporto sulla terza fase del progetto , contenente: <ul style="list-style-type: none">- relazione di avanzamento sui livelli di padronanza delle competenze chiave d'interesse e sui compiti di realtà previsti per ogni classe di allievi coinvolta;- indicazioni per una programmazione curriculare didattica e metodologica coerente, individuate a partire dei risultati d'apprendimento previsti a fine anno;- relazione sull'uso consolidato del portfolio delle competenze;- relazione di avanzamento sulla piattaforma <i>web</i> e la comunità di pratiche <i>web based</i>.	30/11/22

Quarta fase (dicembre 2022- marzo 2023)	Data di rilascio
Rapporto sulla quarta fase del progetto , contenente: <ul style="list-style-type: none">- relazione sul perfezionamento delle <i>linee guida</i>, dei <i>manuali d'istruzione</i> e di tutti gli <i>strumenti di valutazione</i> elaborati, sperimentati, patrimonializzati e condivisi sulla piattaforma <i>web</i>;- relazione sulle misure di assistenza ai <i>Consigli di classe/laboratori di ricerca-azione</i> per l'utilizzo dei supporti e della strumentazione predisposti per finalizzare la didattica e le metodologie per lo sviluppo ed il monitoraggio delle competenze chiave d'interesse;- relazione sull'organizzazione di un PLA (con sessioni a livello nazionale e internazionale) in tema di <i>valutazione delle competenze chiave nella VET</i>;- relazione finale riguardante l'architettura, le procedure e gli strumenti componenti il dispositivo di valutazione e la valutazione di punti forza e criticità dello stesso dispositivo sperimentato.	31/03/23

I rapporti, contenenti le relative relazioni e prodotti, dovranno essere consegnati in formato digitale presso la sede dell'amministrazione appaltante.

La società aggiudicataria si impegna inoltre a realizzare e inviare in formato elettronico durante il lavoro sul campo con cadenza da concordare con Inapp (o in caso di necessità, in qualsiasi momento durante il periodo di rilevazione):

- A. i risultati parziali sull'andamento di tutti i contatti e delle prove somministrate;
- B. il monitoraggio aggiornato sull'andamento della somministrazione delle prove.

L'amministrazione appaltante, in qualsiasi momento lo ritenga opportuno, può richiedere la produzione dei materiali specificati ai precedenti punti A e B. e la società aggiudicataria si impegna a soddisfare tali richieste in qualunque momento.



3.3 GRUPPO DI LAVORO RICHIESTO

La società aggiudicataria si impegna a utilizzare, per le attività previste dalla fornitura in oggetto, risorse umane in numero e di profilo pari o superiore a quello indicato in sede di offerta.

La società aggiudicataria dovrà individuare e garantire la presenza nel gruppo di lavoro delle seguenti figure professionali, documentando per ciascuna figura i requisiti richiesti:

1. Responsabile scientifico del progetto con formazione di livello universitario con almeno 15 anni di esperienza comprovata nel coordinamento di progetti di ricerca complessi nazionali ed internazionali in materia di istruzione e formazione professionale.
2. Capo progetto con formazione di livello universitario e con esperienza comprovata di almeno 15 anni nella gestione e realizzazione di progetti di valutazione delle competenze nella istruzione e formazione professionale.
3. Due esperti metodologi di costruzione di prove di valutazione con formazione di tipo universitario e almeno 10 anni di esperienza comprovata nella progettazione e sviluppo di dispositivi di valutazione delle competenze.
4. Responsabile operativo del field con almeno 10 anni di esperienza comprovata nel coordinamento, organizzazione e supervisione di personale addetto alla somministrazione di prove di valutazione.
5. Ricercatore con almeno 10 anni di esperienza di ricerca e indagini in materia di istruzione e formazione professionale e *skills assessment*.
6. Responsabile informatico con formazione di livello universitario e almeno 5 anni di esperienza comprovata nella progettazione, sviluppo, messa in esercizio e manutenzione di sistemi atti alla predisposizione e gestione di test e prove di valutazione.
7. Ricercatore con almeno 5 anni di esperienza in materia di *e-learning* e animazione di comunità di pratiche *web based*.
8. Programmatore per lo sviluppo web in ambito e-learning con almeno 5 anni di esperienza maturata come *Web Developer* nella realizzazione e gestione di applicativi e servizi per *e-learning* modulari, interfacciati con le più note piattaforme LMS e compatibili con gli standard di riferimento per *e-learning*.
9. Operatori/ valutatori per la somministrazione: la società aggiudicataria dovrà selezionare un numero congruo di valutatori esperti in somministrazione di prove di valutazione delle competenze, tale da poter assicurare l'operatività nei tempi e nei modi stabiliti. Il reclutamento dei valutatori dovrà avvenire mediante un'apposita selezione che verifichi l'esperienza maturata in precedenza ai fini di agevolare la fase di somministrazione delle prove. Il reclutamento e la selezione dei valutatori saranno a carico della società aggiudicataria; l'amministrazione appaltante si riserverà di controllarne la professionalità e richiedere eventuali sostituzioni.



4. LUOGO DI ESECUZIONE DEI SERVIZI

Il luogo di esecuzione dei servizi è il territorio della Unione Europea.

I prodotti richiesti dovranno essere consegnati presso la sede di INAPP.

5. REFERENTI TECNICI E RESPONSABILI DELL'INAPP

Responsabile: Anna D'Arcangelo, Responsabile della Struttura Sistemi e Servizi Formativi dell'INAPP, e-mail a.darcangelo@inapp.org.

Referente Tecnico: Fabrizio Giovannini, Ricercatore dell'INAPP, e-mail f.giovannini@inapp.org.

6. RESPONSABILE DEL PRESTATORE DI SERVIZI AGGIUDICATARIO

La società aggiudicataria, entro 3 gg. dalla firma del contratto, dovrà nominare e comunicare all'amministrazione appaltante:

- a. I riferimenti del Responsabile scientifico del progetto, al quale verrà affidata la responsabilità di tutte le attività previste dal contratto di appalto che sarà stipulato con la società aggiudicataria. I requisiti professionali del Responsabile scientifico del progetto sono specificati al punto 6.1 del presente capitolato.
- b. I riferimenti del Capo progetto, che si occuperà di tutti gli aspetti operativi relativi all'attuazione del progetto. I requisiti professionali del Capo progetto sono specificati al punto 3.3 del presente capitolato.

7. IMPORTO DEI SERVIZI E CONDIZIONI DI ESPLETAMENTO DELLE ATTIVITÀ

L'importo dei servizi da realizzare, posto a base d'asta, è di Euro 655.000,00, IVA esclusa. La società aggiudicataria sarà personalmente responsabile per il pagamento di ogni imposta dalla stessa dovuta e per ogni altro adempimento previsto dalla normativa in relazione al compenso alla stessa così corrisposto.

L'Amministrazione, inoltre, si riserva la facoltà ai sensi dell'Art. 63 (Uso della procedura



negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., di richiedere all'aggiudicatario la ripetizione di servizi analoghi, nonché la facoltà di far ricorso alle previsioni di cui all' Art. 106. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia) nel caso in cui si renda necessario procedere ad una modifica contrattuale.

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità economico-finanziaria, dovrà essere comprovato un fatturato minimo annuo, riportato dall'Operatore economico o dal raggruppamento di soggetti proponenti in relazione al triennio antecedente alla presente procedura aperta, non inferiore ad Euro 600.000,00 IVA esclusa.

A dimostrazione del possesso di adeguata capacità tecnica e professionale, dovrà attestarsi che il soggetto/raggruppamento proponente abbia seguito nei cinque anni antecedenti alla data di pubblicazione del bando di gara, almeno 1 servizio analogo a quello oggetto del presente bando di gara, specificando la descrizione delle attività, i destinatari, l'importo e la durata del singolo contratto.

8. SERVIZI ANALOGHI

Per servizi analoghi si intende la realizzazione di ricerche-azione, indagini e studi nel campo dell'*education*, con riferimento specifico alle tematiche inerenti la valutazione e la valorizzazione delle competenze nei percorsi di apprendimento dell'Istruzione e Formazione Professionale.

9. PRESTAZIONE PRINCIPALE E SECONDARIA

Le ATTIVITÀ PRINCIPALI da realizzare (per una quota non inferiore al 60%) sono quelle previste all'articolo 3 - "*Obiettivi e Metodologia*", nei punti da 1 a 27, pagg. 8-10 del presente Disciplinare, ad eccezione dei punti 6, 14 e 22 considerati ATTIVITÀ SECONDARIA (per una quota non inferiore al 20%).

L'appalto non è suddiviso in lotti al fine di non pregiudicarne la corretta esecuzione.

10. CONTENUTO DELLA BUSTA "B" OFFERTA TECNICA



Nella busta "B - Offerta tecnica" devono essere contenute le proposte relative all'offerta tecnica, presentate nelle forme ritenute più opportune, tenendo conto dei contenuti specifici del servizio illustrati ai punti 2 e 3 del presente capitolato tecnico.

Tali proposte, sulle quali si basa la valutazione dell'offerta tecnica, potranno essere relative a:

- Qualità della proposta di realizzazione dei servizi
- Caratteristiche della struttura destinata allo svolgimento delle attività
- Qualità dei prodotti
- Qualità del gruppo di lavoro
- Qualità delle eventuali proposte migliorative.

L'esperienza professionale di ogni singolo componente il gruppo di lavoro indicato deve essere documentata con curriculum debitamente sottoscritto da inserire nella Busta B - Offerta tecnica.

L'offerta tecnica dovrà essere siglata in ogni pagina dal legale rappresentante del prestatore di servizi/impresa concorrente o, nel caso di imprese riunite, dai legali rappresentanti di ciascun componente il raggruppamento. L'offerta tecnica sarà sottoscritta all'ultima pagina con firma per esteso ed in modo leggibile dal legale rappresentante o, nel caso di imprese riunite, dai legali rappresentanti di ciascun componente il raggruppamento.

11. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE DELLA GARA

L'INAPP ha facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida; l'INAPP ha, altresì, la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione sia laddove ritenga opportuno esercitare il principio di autotutela, sia laddove la Commissione giudicatrice valuti le offerte pervenute non rispondenti ai contenuti tecnici ed economici previsti dal presente Capitolato.

L'aggiudicazione della presente procedura avverrà secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs 50/2016. La selezione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà svolta attraverso una procedura che prevede l'attribuzione di un punteggio massimo di 100 punti sulla base degli elementi e relativi valori di seguito identificati:

A) QUALITA' DELL'OFFERTA TECNICA (massimo 90 punti su 100), da valutarsi in relazione alla qualità e alla modalità di realizzazione dei servizi e alle caratteristiche



della struttura organizzativa destinata allo svolgimento delle attività, secondo i seguenti criteri e parametri di valutazione:

CRITERI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE	Punteggio massimo
1. Qualità della proposta di realizzazione dei servizi	35
1.1 Organizzazione, pianificazione e svolgimento del servizio	10
1.2 Metodologie adottate per costruzione delle prove di valutazione	15
1.3 Metodologie e tecnologie adottate per la costruzione della piattaforma web e della comunità di pratiche web based	10
2. Caratteristiche della struttura destinata allo svolgimento delle attività	10
2.1 Esperienza nella valutazione delle competenze	3
2.2 Risorse tecniche ed elaborative	3
2.3 Dimensione, distribuzione territoriale e qualità della rete di valutatori dedicati	4
3. Qualità dei prodotti	18
3.1 Strategie volte a migliorare la qualità	9
3.2 Strumenti e tecniche	9
4. Qualità del gruppo di lavoro	20
4.1 Qualificazione del responsabile scientifico del progetto	3
4.2 Qualificazione del capo progetto	3
4.3 Esperti metodologici di costruzione di prove di valutazione	2
4.4 Qualificazione del responsabile operativo del field	2
4.5 Ricercatore in materia di istruzione e formazione professionale e <i>skills assessment</i>	2
4.6 Qualificazione dell'esperto informatico	2
4.7 Ricercatore in materia di <i>e-learning</i> e animazione di comunità di pratiche <i>web based</i>	2
4.8 Programmatore per lo sviluppo web in ambito e-learning	2
4.8 Qualificazione dei valutatori per la somministrazione	2
5. Eventuali proposte migliorative	5
6. Privacy	2
6.1 Qualità e caratteristiche del modello organizzativo privacy adottato per l'erogazione dei servizi richiesti	1
6.2 Eventuali certificazioni in materia di sicurezza dell'informazione e/o privacy e/o cybersecurity	1

Nel caso in cui le singole proposte fossero inferiori ai requisiti minimi indicati nel capitolato tecnico, il punteggio attribuito nella valutazione per il singolo parametro sarà pari a 0.

Al fine di omogeneizzare le operazioni di valutazione, nonché supportare i giudizi con una idonea motivazione tecnica, ognuno dei componenti della Commissione giudicatrice dovrà:

- procedere ad esprimere per ciascun elemento specifico di valutazione (parametri di valutazione) individuato nel presente capitolato, un giudizio sintetico discrezionale, corrispondente ad uno fra i 10 giudizi predeterminati, che corrisponderà automaticamente ad un coefficiente tra 0 e 1;



- per ciascun parametro di valutazione, la media matematica dei suddetti coefficienti, così come espressi discrezionalmente da ciascuno dei componenti della Commissione giudicatrice, verrà trasformata riportando al valore 1 (uno) la media più alta e proporzionando a tale media massima, le medie provvisorie in precedenza calcolate;
- al valore 1 corrisponderà il punteggio massimo attribuibile al singolo parametro di valutazione, proporzionando a tale punteggio massimo gli altri valori ottenuti come sopra specificato.

Sia nella definizione della media dei coefficienti, sia nella trasformazione di detta media, sarà tenuto valido il risultato delle operazioni fino alla quarta cifra decimale.

Con riferimento a detti elementi di valutazione dell'offerta qualitativa ogni parametro di valutazione verrà valutato secondo i seguenti giudizi sintetici discrezionali, corrispondenti automaticamente ai coefficienti numerici indicati:

GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Completamente inadeguato o assente	0
Quasi del tutto assente o scarso	0,1
Gravemente insufficiente	0,2
Insufficiente	0,3
Appena sufficiente	0,5
Sufficiente	0,6
Discreto	0,7
Buono	0,8
Ottimo	0,9
Eccellente	1

B) OFFERTA ECONOMICA (max 10 punti):

- per l'offerta valida con prezzo più basso: 10 punti;
- per le altre offerte un punteggio inversamente proporzionale al prezzo, ossia calcolato con la seguente formula: **$P = 10 \times P_{min}/P_{off}$**

dove:

P = punteggio da attribuire al singolo concorrente relativamente all'offerta economica;

P_{min} = prezzo relativo al concorrente che ha presentato la richiesta minima;

P_{off} = prezzo presentato dal concorrente in esame.

In sede di valutazione delle offerte economiche sarà verificata l'eventuale esistenza di offerte anomale ai sensi degli art. 97 e ss. del D.Lgs. 50/2016.



12. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento dei corrispettivi sarà effettuato dall'INAPP sulla base delle fatture elettroniche emesse dalla società aggiudicataria, dopo l'acquisizione del D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva) in corso di validità (quattro mesi dalla data del rilascio INPS/INAIL) e previa verifica ed approvazione dei documenti, dei relativi prodotti e delle relazioni sulle attività svolte, consegnati per l'approvazione dalla società aggiudicataria secondo le modalità di seguito indicate:

Data	%
1° SAL a 2 mesi dalla stipula	20%
2° SAL a 6 mesi dalla stipula	24,40%
3° SAL a 11 mesi dalla stipula	24,40%
Saldo a 14 mesi dalla stipula	31,20%

13. PENALI

La tabella che segue considera e quantifica l'importo delle penalità applicabili in conseguenza al riscontro d'inadempienze o carenze rispetto alle attività contrattualmente previste.

Tabella delle Penalità

<i>Tipo inadempienza</i>	<i>Penale</i>	<i>Inadempienze soggette a raddoppio di penale</i>	<i>Massimo di inadempienze consentite</i>
Ritardo nella consegna (prevista il 28/02/22) di: <ul style="list-style-type: none">• Rapporto sulla prima fase del progetto.	600,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna (prevista il 30/06/22) di: <ul style="list-style-type: none">• Rapporto sulla seconda fase del progetto.	600,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna (prevista il 30/11/22) di: <ul style="list-style-type: none">• Rapporto sulla terza fase del progetto	600,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni
Ritardo nella consegna (prevista entro il 31/03/23) di: <ul style="list-style-type: none">• Rapporto sulla quarta fase del progetto.	600,00 euro per ogni giorno di ritardo	Superiore a 7 giorni di ritardo	Fino a 20 giorni



Non sarà motivo di applicazione di penalità il ritardo espressamente autorizzato dall'INAPP per cause di forza maggiore non imputabili alla società aggiudicataria.

L'eventuale reiterazione delle inadempienze darà luogo all'applicazione di una penalità di importo raddoppiato, secondo le modalità indicate nella "Tabella delle penalità" sopra indicata.

Il superamento di anche uno solo dei massimali indicati nella suddetta tabella alla voce "Massimo di inadempienze consentite" è da considerarsi inadempienza contrattuale, e pertanto comporterà la risoluzione del contratto. In tal caso, l'INAPP avrà facoltà di incamerare la cauzione definitiva, nonché di procedere all'esecuzione in danno dell'appaltatore. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

L'INAPP si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore.

14. TRATTAMENTO DATI E PRIVACY

Ai fini del trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento del servizio declinato nel presente Capitolato tecnico, gli obblighi definiti, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento UE 2016/679, nello schema di Clausole Contrattuali Privacy allegato al presente capitolato tecnico sono da intendersi parte integrante delle prestazioni oggetto dell'appalto e regolamentano le modalità con le quali l'Aggiudicatario, nella qualità di Responsabile del trattamento, dovrà effettuare, per conto del Titolare, le operazioni di trattamento dei dati personali rese necessarie per la progettazione, l'esecuzione e la gestione del servizio.

Ai sensi dell'articolo 13 del RGPD (Regolamento Generale Protezione Dati) 2016/679, l'INAPP ottempera agli obblighi di trasparenza nei confronti degli Operatori economici interessati mediante apposita informazione di cui all'allegato.